



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--=oo00oo=--

VERBALE N. 56 DEL 10 DICEMBRE 2016
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

inviato all'Ente tramite PEC del 10 dicembre 2016

L'Organo di Revisione, composto nelle persone di:

Dott. Ugo Maria FANTINI, presidente

Rag. Angelo LINCI, revisore

Dott. Nazzareno TOSSICI, revisore

del Comune di CASTELFIDARDO

- Visto l'articolo 147-ter, comma 2, del D.Lgs. 267/00, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;
- Visto l'Art. 147 *quinquies* del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'articolo 175, comma 9-bis, del D.Lgs. 267/00, il quale prevede che le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione delle variazioni;
- Visto l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/00;



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--=oo00oo==--

- Visto lo statuto del Comune;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

nell'ambito delle sue funzioni:

- di collaborazione con l'Organo Consiliare del Comune di Castelfidardo;
- di emissioni di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità;
- di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale;

in data 10 dicembre 2016 ha svolto la seguente attività di revisione al fine di esprimere il proprio giudizio professionale.

P R E M E S S O

- che in data 5dicembre 2016 è stato richiesto al collegio dei revisori il PARERE in ordine alla delibera di Giunta Municipale n. 154 del 30.11.2016 ed avente per oggetto "VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016- ART. 175 COMMA 4 TUEL 267/2000", prodotta al collegio unitamente alla seguente documentazione allegata:



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

-- == oo00oo == --

- delibera della Giunta Municipale n. 154 del 30.11.2016, con oggetto: "VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - ART. 175 COMMA 4 TUEL 267/2000";
- parere "FAVOREVOLE" in ordine alla regolarità tecnica e contabile della delibera da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario;
- Allegato, relativo a "VARIAZIONI AL BILANCIO PREVISIONE (D.L. 118) - Atto Assunzione GC n. 14811 del 30/11/2016 - distinto per missione, programma e titolo, riguardante le variazioni in aumento e in diminuzione delle sole spese per un importo complessivo di € 7.500,00;
- Allegato "B", relativo al prospetto dimostrativo del mantenimento degli "EQUILIBRI DI BILANCIO";
- Allegato "C" (3), relativo al prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica nel triennio 2016/2018;
- Allegato "D" (non identificato), riguardante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere";
- Allegato (non identificato), relativo alla richiesta del Responsabile di Settore;

RICHIAMATE

le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla non conformità del bilancio di previsione 2016 e del bilancio pluriennale 2016 - 2018:

- al principio di attendibilità, in quanto contenente distorsioni rilevanti in merito alla previsione delle entrate e delle spese con particolare riguardo alla allocazione in



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

-- = oo00oo = --

bilancio;

- al principio di coerenza, in quanto non assicurano un nesso logico, tenuto conto del vincolo delle risorse imposto dalla legge, tra il perseguimento degli obiettivi prefissati e le risorse strumentali utilizzate;
- al principio di congruità, per i rilievi formulati, con particolare riferimento all'adeguatezza delle risorse accantonate e delle entrate alle quali l'Ente attesta di fare ricorso;

VISTO

- la documentazione sopra elencata esibita dall'Ente relativamente alla variazione di bilancio di cui alla delibera di Giunta Comunale sopra richiamata;
- l'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 che così dispone: *<< 4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine >> ;*

OSSERVA

1. Il collegio segnala l'apparente uso distorto della disposizione normativa di cui all'art. 175, comma 4 D.Lgs. 267/2000 che consente all'organo esecutivo, assunti i poteri del Consiglio Comunale, di deliberare in via d'urgenza.

Invero, in data 15.11.2016, veniva richiesto al collegio il parere in ordine ad una variazione di bilancio per interventi sul bilancio di previsione richiesti dai diversi settori; si trattava, in buona sostanza, delle variazioni di bilancio che possono essere



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--=oo00oo==

deliberate dal Consiglio Comunale entro il 30 novembre di ciascun anno, come previsto dall'art. 175, comma 3 del D.Lgs. 267/2000. L'anomalia risiede nel fatto di aver utilizzato lo strumento normativo previsto dall'art. 175, comma 4, nonostante che il Consiglio Comunale abbia adottato le delibere di variazioni di bilancio previste dal citato art. 175, comma 3, entro il termine del 30.11.2016, ovvero 7 giorni dopo della delibera adottata "in via d'urgenza" da parte dell'organo esecutivo. Trattasi di un intervento di variazione sul bilancio segnalato dal Responsabile del III Settore e relativo alla necessità di dover effettuare, in via di urgenza, **un bagno dedicato ai disabili** presso la scuola media "P. Soprani" per una spesa prevista di € 7.500,00 da imputare al Cap. 212114 del B.P. 2016, miss. Prog. 4.2 - P.Finanziario 2.119.3. 3° Sett.Urb. - Manutenzione straordinaria scuola media" - con reperimento delle risorse attraverso la diminuzione dell'importo di € 34.295,00 assegnato per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle murature esterne della scuola materna "Crocette" missione programma 4.1 - P. Finanziario 2.2.1.9.3. Cap. 210102 3° Sett: - Urb. Costr. manutenzione straordinaria scuole materne.

In assenza di una maggiore esplicitazione dell'urgenza sia nella richiesta del Responsabile del Settore che nel corpo della delibera, secondo il parere del Collegio, si rischia di interpretare come l'intervento destinato a colmare l'assenza del servizio del bagno previsto, quanto meno dalle seguenti disposizioni:

- Circolare Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 22/06/1989 n. 1669: Circolare Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici - 22 giugno 1989 n. 1669-UL;
- Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 14/06/1989 n. 236: "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--=oo00oo==

agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche"; Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989 n 236;

- Legge - 09/01/1989 n. 13: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"; Legge 9 gennaio 1989 n 13.

Si raccomanda, quindi, di indicare nelle richieste da parte dei Responsabili di Settore e nella delibera dell'organo esecutivo, dettagliatamente i motivi di urgenza nel senso espresso nelle presenti osservazioni, in modo da fugare ogni dubbio sul fatto che non si poteva procedere con le vie ordinarie e sulla conformità (preesistente) dei locali alle vigenti disposizioni di legge, nonché le ragioni che hanno reso necessario l'intervento urgente dell'organo esecutivo.

Il collegio auspica, inoltre, una maggiore condivisione delle esigenze dei settori con la programmazione degli interventi sul bilancio e soprattutto con le tempistiche previste per l'adozione delle variazioni al bilancio di previsione, al fine di evitare la frammentazione degli interventi sul bilancio che rischierebbe di far perdere l'organicità e la visione unitaria del più importante strumento di programmazione.

2. Nel merito della variazione adottata, il collegio, in occasione della verifica del 6.12.2016 (cfr. verbale n. 55), il collegio chiedeva ed otteneva il "computo metrico estimativo" per la realizzazione del bagno per disabili, per un importo complessivo di € 8.2012,35, comprese le somme a disposizione per € 1.479,11, redatto dal Responsabile del Settore.

Pertanto, in conclusione,

Il Collegio dei Revisori dei Conti



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

-- == oo00oo == --

in merito alla richiesta di parere relativa a "VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016 A SEGUITO DI EVENTI SISMICI", conformemente a quanto previsto l'art. 239, comma 1, lettera b) e comma 1bis del D.lgs. 267/2000;

- ritiene che le suesposte osservazioni, rilievi e raccomandazioni determinano un giudizio complessivamente positivo di congruità, coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, relative al provvedimento adottato dalla Giunta Comunale n. 154 del 30.11.2016 e sottoposto all'esame del collegio, a condizione dell'adozione da parte del Consiglio Comunale (nei termini di cui agli artt. 175, comma 4, e 239, comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000) delle raccomandazioni dell'organo di controllo evidenziate al punto 1) delle osservazioni.

Invita il Consiglio Comunale e la Giunta Municipale a tener presenti e ad attenersi alle osservazioni formulate nel presente verbale-parere al fine di assicurare e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente.

I verbali redatti, i pareri espressi, le relazioni, le richieste documentali, gli inviti e le raccomandazioni ed ogni altro atto e documento precedentemente redatto dal Collegio dei Revisori, devono intendersi parte integrante del presente verbale; con ciò significando che eventuali omissioni di fatti ed aspetti evidenziati in altri atti ma che riflettono decisioni nel presente atto devono intendersi qui riportati.

Si pubblichi sul sito dell'Ente.

Chiuso in Morrovalle, il 10 dicembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ugo Maria Fantini (Presidente) - Angelo Linci (revisore) - Nazzareno Tossici (revisore)